



Federazione Nazionale Italiana
SOCIETÀ DI SAN VINCENZO DE PAOLI ODV
Settore Carcere e Devianza

CERIMONIA DI
PREMIAZIONE

XVIII EDIZIONE
PREMIO
CARLO CASTELLI

MI SPECCHIO
E (NON) MI RICONOSCO:
NON SONO E NON SARÒ
IL MIO REATO

Venerdì 10 Ottobre 2025 dalle ore 14.30

Casa Circondariale "Nerio Fischione"
Canton Mombello - via Spalto San Marco 20 - 25121 Brescia (BS)

Dalle ore 14.30

Si celebrerà la **Cerimonia di Premiazione della XVIII Edizione del Premio Carlo Castelli** presso la **Casa Circondariale "Nerio Fischione"** Canton Mombello, via Spalto San Marco 20, 25121 Brescia (BS).

Con il patrocinio di





Federazione Nazionale Italiana
SOCIETÀ DI SAN VINCENZO DE PAOLI ODV
Settore Carcere e Devianza

PREMIO
CARLO CASTELLI
XVIII EDIZIONE
BRESCIA 2025

MI SPECCHIO E (NON) MI RICONOSCO: NON SONO E NON SARÒ IL MIO REATO



Sabato 11 Ottobre 2025 ore 10.00

Teatro Sant'Afra - Vicolo dell'Ortaglia 6 - 25121 Brescia (BS)



Gherardo Colombo

Ore 10.00

Incontro con il **dottor Gherardo Colombo**, già magistrato, giurista, saggista e scrittore italiano.



Don Gino Rigoldi



Prof. Carlo Alberto Romano



Dott.ssa Luisa Ravagnani



Dott. Mauro Ricca

Ore 11.00

Dibattito con:

- **Don Gino Rigoldi**, già Cappellano dell'Istituto Penale Cesare Beccaria di Milano.
- **Prof. Carlo Alberto Romano**, Prorettore per l'Impegno Sociale per il Territorio presso l'Università degli Studi di Brescia.
- **Dott.ssa Luisa Ravagnani**, Docente di Criminologia penitenziaria e Giustizia riparativa presso l'Università degli Studi di Brescia.
- **Dott. Mauro Ricca**, Garante dei Diritti dell'Infanzia e Adolescenza per il comune di Brescia.

INGRESSO LIBERO: è consigliata la prenotazione telefonando al numero ☎ **06 6796989**

Con il patrocinio di



Premio Carlo Castelli 2025: scrittura, giustizia e speranza dietro le sbarre

A Brescia la diciottesima edizione del concorso letterario nazionale per le persone private della libertà.

Inizierà venerdì 10 ottobre la diciottesima edizione del **Premio Carlo Castelli**. La cerimonia di premiazione inizierà **alle ore 14.30**, presso la **Casa Circondariale “Nerio Fischione” di Canton Mombello** (Via Spalto San Marco 20, Brescia).

Il concorso letterario nazionale giunto alla sua XVIII edizione è rivolto a tutti i detenuti degli istituti penitenziari italiani, compresi quelli minorili.

È promosso dalla **Federazione Nazionale Italiana Società di San Vincenzo De Paoli ODV** con la collaborazione del **Comune di Brescia**, il patrocinio della Camera dei Deputati, del Senato della Repubblica e del Ministero della Giustizia e il riconoscimento della **Medaglia del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella**.

Il tema scelto per l'edizione 2025 è chiaro e potente:

“Mi specchio e (non) mi riconosco: non sono e non sarò il mio reato”.

Un invito a distinguere la persona dal proprio errore, a intraprendere un percorso di consapevolezza e cambiamento. Attraverso racconti, poesie, autobiografie e opere multimediali, i partecipanti saranno chiamati a compiere un viaggio interiore tra coscienza, umanità e speranza.

Un Convegno per riflettere sulla pena

Il giorno successivo, **sabato 11 ottobre 2025, dalle ore 9.30**, il **Teatro Sant’Afra di Brescia** ospiterà un convegno pubblico di alto profilo, con la partecipazione di autorevoli relatori:

- **Dott. Gherardo Colombo**, già magistrato, giurista e scrittore;
- **Don Gino Rigoldi**, già cappellano dell’Istituto Penale Cesare Beccaria di Milano;
- **Prof. Carlo Alberto Romano**, Prorettore per l’Impegno Sociale per il Territorio – Università degli Studi di Brescia;
- **Dott.ssa Luisa Ravagnani**, docente di Criminologia penitenziaria e Giustizia riparativa – Università degli Studi di Brescia;
- **Dott. Mauro Ricca**, Garante dei Diritti dell’Infanzia e Adolescenza per il Comune di Brescia.

Il convegno offrirà un momento di confronto aperto sul senso della pena, sul ruolo della comunità e sulle possibilità concrete di cambiamento, attraverso una tavola rotonda che metterà al centro **giustizia, rigenerazione e responsabilità condivisa**.

Mostra fotografica “I volti della povertà in carcere”

L’iniziativa sarà arricchita dalla mostra **“I volti della povertà in carcere”**, ospitata presso la **Galleria di Palazzo Martinengo delle Palle** (Via San Martino della Battaglia 18, Brescia).

Attraverso intensi scatti fotografici, la mostra restituisce frammenti di umanità e consapevolezza dei detenuti, offrendo un racconto visivo di dolore e speranza.

Apertura al pubblico: 7 – 11 ottobre 2025

Orari:

- Martedì – Venerdì: 8.30 – 20.00
 - Sabato: 8.30 – 13.00
- Ingresso libero.

Sono previsti altri eventi collaterali nelle scuole, con l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni ai temi della legalità e della giustizia riparativa.

Premi e opportunità

Il Premio Castelli non è solo un concorso letterario: è un gesto concreto di rinascita.

I tre vincitori – due adulti e un minore – riceveranno un riconoscimento che si traduce in **doppia opportunità**:

- una parte del premio in denaro per il partecipante;
- una parte destinata a finanziare un progetto per la formazione e il reinserimento nella società civile dei detenuti. Tre percorsi di nuova vita: in un istituto penitenziario per adulti, attraverso l'Ufficio di esecuzione penale esterna (UEPE), in un istituto penale minorile.

I testi vincitori e i dieci lavori ritenuti meritevoli dalla Giuria saranno inoltre raccolti in un'antologia distribuita in tutta Italia e allegata alla rivista *Le Conferenze di Ozanam* (tiratura oltre 13.600 copie).

Il concorso letterario è intitolato alla memoria di **Carlo Castelli**, storico volontario vincenziano e promotore della Legge Gozzini, la cui eredità di giustizia umana e inclusiva rivive in questo progetto culturale e sociale. Il Premio Carlo Castelli incarna perfettamente i valori che il suo omonimo ha promosso: la solidarietà, l'inclusione sociale, la giustizia e la speranza. Grazie alla sua visione e al suo impegno, Castelli continua ad essere una fonte di ispirazione per coloro che, all'interno e all'esterno delle carceri, credono nella possibilità di un cambiamento positivo attraverso il rispetto e l'umanità.